



**Regione Siciliana**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**Area 4 Controlli del Piano di Sviluppo Rurale**

**U.O.A4.01 Verificabilità e Controllabilità delle Misure**

Prot. n. 25135

del 15 giugno 2020

Ai beneficiari del PSR Sicilia

Agli Ordini Professionali

Alle Organizzazioni di categoria

**OGGETTO : “Disposizioni inerenti alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”- Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario.**

Con D.A n 2825 del 31/10/2019 sono state approvate le “**DISPOSIZIONI INERENTI ALLE VARIANTI IN CORSO D’OPERA, ALLE VARIANTI PER CAMBIO BENEFICIARIO E RECESSO DAGLI IMPEGNI**”, pubblicate in data 31/10/19 sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020 [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

In tale documento viene riportato che sono considerate “varianti” tutti i cambiamenti all’operazione approvata che comportino:

- 1- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifica della tipologia di opere approvate;
- 2 - cambio della sede dell’investimento o delle superfici oggetto di impegno;
- 3 - ribasso dell’importo ammesso in seguito all’espletamento delle procedure di evidenza pubblica;
- 4 - cambio del beneficiario.

Per ogni tipologia di variante vengono descritti le modalità e gli adempimenti necessari.

Nel documento vengono altresì trattate le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, riportate all’articolo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell’operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione.

Esse sono:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l’incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l’azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all’allevamento;
- e) un’epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l’esproprio della totalità o di una parte consistente dell’azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Tuttavia, al fine di evitare di incorrere in sanzioni o restituzione delle somme a seguito di messa in atto di procedure non conformi a quelle indicate dall'Amministrazione per il riconoscimento delle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, si ritiene opportuno ribadire alcuni importanti concetti:

1) **Il decesso del beneficiario** rappresenta sempre una causa di forza maggiore; in tal caso l'erede o altro soggetto può fare richiesta di subentro e deve presentare domanda di variante al SIAN mediante l'utilizzo dell'apposita funzione, trasmettendola in copia cartacea al competente ufficio entro 10 giorni dal rilascio informatico.

E' necessario che prima della presentazione della domanda di variante, il subentrante costituisca e o aggiorni il fascicolo aziendale.

2) **L'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario** deve essere attestata presentando la documentazione che dimostri l'impossibilità da parte del beneficiario di continuare l'attività e di portare a termine gli impegni assunti in sede di partecipazione al bando (solo in questo caso potrà essere identificata come causa di forza maggiore). A titolo di esempio, dovrà essere prodotta la certificazione medica rilasciata da una struttura pubblica attestante la malattia invalidante o i casi di lungodegenza ospedaliera e, in ogni caso, la dimostrazione dell'impossibilità a continuare l'attività lavorativa dovrà essere correlata alla specifica attività professionale del beneficiario. Le prove richieste agli operatori che invocano la forza maggiore "devono essere incontestabili".

Nel caso di subentro dovrà obbligatoriamente essere dimostrato da parte del subentrante il possesso dei requisiti di ammissibilità a finanziamento e dei relativi criteri adottati in fase di selezione.

Nel caso non dovesse avvenire il subentro, potrà essere consentito il solo recesso al momento del verificarsi dell'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario, senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata (senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione).

Per ciò che concerne la documentazione da allegare alla richiesta o i requisiti che deve possedere il subentrante nei casi di forza maggiore sopra menzionati e per eventuali approfondimenti in materia di varianti si rimanda alle **"DISPOSIZIONI INERENTI ALLE VARIANTI IN CORSO D'OPERA, ALLE VARIANTI PER CAMBIO BENEFICIARIO E RECESSO DAGLI IMPEGNI"** disponibili sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 - sezione Normative e Documenti.

**Si ricorda che la documentazione attestante la causa di forza maggiore deve essere sempre notificata per iscritto, al Servizio competente entro 15 (quindici) giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.** Si precisa infatti che se il beneficiario non completa l'operazione per cause di forza maggiore, notificate all'Amministrazione e dalla stessa riconosciute, non sarà tenuto alla restituzione degli importi percepiti in relazione agli interventi realizzati e non sarà applicata alcuna sanzione.

## **L'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 (Dario Cartabellotta)**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)